

CLASSE 1 R
ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI
SANITARIE - OTTICO

<p>PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SCIENZE GIURIDICHE</p>

PROF. DOMENICO S.S. MESSINA

ANNO SCOLASTICO 2024/25

1. La classe.

[Ci si riporta alla programmazione della classe]

2. Le competenze.

La programmazione è finalizzata al raggiungimento delle seguenti competenze:

COMPETENZE DI CITTADINANZA	ASSI CULTURALI	COMPETENZE DI BASE
IMPARARE AD IMPARARE	ASSE DEI LINGUAGGI	L.1- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti
		L2 – Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo
PROGETTARE		L3 – Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi
COMUNICARE		L6 – Utilizzare testi multimediali
COLLABORARE E PARTECIPARE	ASSE MATEMATICO	M3 – Individuare le strategie appropriate per la soluzione dei problemi
AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE		
INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI	ASSE STORICO SOCIALE	S1 – Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali
ACQUISIRE E INTERPRETARE L'INFORMAZIONE		COMPETENZE DISCIPLINARI
		S2 – Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente
		S3 – Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio

3. I contenuti: conoscenze e abilità.

I contenuti verranno organizzati in unità di apprendimento autoconsistenti relative agli snodi essenziali della disciplina, a loro volta divise in lezioni.

DIRITTO.

U.A. 1 – IL DIRITTO E LE SUE FONTI	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Le società degli uomini e le società degli animali..2. La norma giuridica3. Le fonti del diritto4. L'interpretazione delle norme giuridiche.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Capire le differenze fra le “società degli uomini” e le “società degli animali”.• Comprendere i concetti di diritto e di norma giuridica.• Conoscere le fonti del diritto e la loro gerarchia.• Individuare i caratteri, la struttura, i tipi e l'efficacia di ogni norma giuridica.• Conoscere i vari tipi di interpretazione a seconda dei criteri adottati.• Individuare gli strumenti di conoscenza delle fonti normative.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Costruire semplici norme giuridiche per regolare situazioni di vita pratica.• Saper distinguere la provenienza delle diverse norme e la loro importanza.• Essere in grado di cercare una norma con gli strumenti a disposizione
U.A. 2 – IL RAPPORTO GIURIDICO E I SUOI ELEMENTI	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Il rapporto giuridico.2. I diritti.3. I soggetti: le persone fisiche, capacità e incapacità.4. I soggetti: le organizzazioni collettive.5. I beni.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere la natura e gli elementi del rapporto giuridico.• Comprendere le principali situazioni soggettive attive e passive.• Conoscere i concetti di persona giuridica e di autonomia patrimoniale.• Capire quali sono i beni dal punto di vista giuridico.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper distinguere tra capacità giuridica e capacità di agire.• Saper individuare le diverse forme di incapacità.• Saper distinguere le diverse categorie di organizzazioni collettive.• Individuare le principali distinzioni nell'ambito dei beni.
U.A. 3 – LO STATO	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none">1. Introduzione allo Stato.2. La nascita e le diverse forme dello Stato.3. Le vicende dello Stato italiano.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none">• Comprendere il concetto di Stato e individuare gli elementi che lo costituiscono.• Conoscere i principali passaggi storici attraverso i quali si è formato lo Stato di diritto.• Saper distinguere le diverse forme di Stato.• Conoscere le vicende dello Stato italiano, dallo Statuto albertino all'avvento del fascismo.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none">• Saper esemplificare alcuni dei principali compiti svolti dallo Stato.• Saper distinguere le diversità di status giuridico tra un cittadino e uno straniero.• Individuare le date principali che hanno segnato il processo di formazione dello Stato di diritto.• Saper fare un raffronto tra le principali caratteristiche dello Stato liberale e del fascismo.

ECONOMIA

U.A. 4 – FONDAMENTI DELL'ATTIVITA' ECONOMICA. I SOGGETTI	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> L'attività economica. I sistemi economici. I soggetti economici.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere i fondamenti dell'attività economica. Conoscere gli oggetti di studio dell'economia politica. Conoscere le sfere dell'economia: produzione, distribuzione e impiego. Conoscere le caratteristiche fondamentali del sistema economico capitalistico e pianificato. Conoscere i soggetti economici.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Individuare le esigenze fondamentali che ispirano scelte e comportamenti economici. Rappresentare in forma schematica le relazioni economiche. Individuare in quale sfera ricade una determinata attività economica.
U.A. 5 - FATTORI DELLA PRODUZIONE. IMPRESA E IMPRENDITORE	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> I fattori della produzione. L'impresa sotto il profilo economico. L'impresa sotto il profilo giuridico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Conoscere i fattori della produzione e la loro remunerazione. Comprendere la distinzione tra costi variabili e costi fissi. Conoscere il concetto giuridico di impresa. Comprendere il concetto giuridico di società.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Individuare i fattori produttivi e differenziarli per natura e tipo di remunerazione. Classificare i tipi di costi delle imprese. Calcolare il costo unitario per la produzione di un bene.
U.A. 6 – FORME DI MERCATO E FATTORI CHE LE CONNOTANO	
CONTENUTI (Lezioni)	<ol style="list-style-type: none"> Il mercato. La concorrenza perfetta. I mercati imperfetti. Pregi e difetti del mercato
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> Comprendere l'importanza dello scambio. Comprendere il concetto di mercato. Conoscere le forme di mercato e gli elementi che le connotano. Comprendere pregi e difetti del mercato.
ABILITA'	<ul style="list-style-type: none"> Individuare il ruolo svolto da un operatore in un dato mercato. Tracciare e interpretare una funzione di domanda e di offerta. Individuare la forma di mercato vigente in un caso concreto. Individuare varietà, specificità e dinamiche elementari dei sistemi economici e dei mercati locali, nazionali e internazionali.

EDUCAZIONE CIVICA: “REGOLIAMOCI” (ex L. 20.8.2019, n. 92, cfr. UdA *ad hoc* nella Programmazione di Classe).

3. Metodi e strumenti.

La mediazione didattica si ispirerà ai seguenti criteri:

- Rendere espliciti alla classe obiettivi, metodi e contenuti dell'intero percorso formativo e dei singoli moduli.
- In occasione delle verifiche, esplicitare quali conoscenze, competenze e capacità vengono misurate attraverso la prova.
- Usare strategie che stimolino la ricerca e l'elaborazione di soluzioni, piuttosto che una ricezione passiva dei contenuti della disciplina.
- Utilizzare tecniche di valorizzazione delle preconoscenze e dei prerequisiti degli allievi come momento di partenza di nuovi apprendimenti.
- Utilizzare tecniche che consentano agli allievi di riflettere sui propri processi di apprendimento e sui propri errori per poterli controllare. In particolare, utilizzare tecniche per organizzare, dirigere e controllare i processi mentali adeguandoli alle esigenze del compito da svolgere
- Costruire gli apprendimenti attraverso un percorso di operazioni cognitive e di applicazioni operative, privilegiando il metodo laboratoriale.
- Fare ricorso ad un apprendimento di tipo esperienziale, utilizzando anche simulazioni.
- Utilizzare strategie finalizzate all'apprendimento di un metodo di studio.
- Utilizzare forme di apprendimento cooperativo
- Contestualizzare e attualizzare gli apprendimenti.
- Prevedere, ove possibile, forme di individualizzazione degli apprendimenti che consentano il raggiungimento degli obiettivi minimi previsti all'interno delle programmazioni e che siano più motivanti e adeguate alle caratteristiche cognitive degli allievi.

Nella mediazione didattica saranno utilizzati i seguenti strumenti:

- Lavagna
- Libro di testo
- Codice civile, Costituzione, leggi speciali
- Personal computer e software di vario tipo
- Laboratori informatici
- Dizionari
- Quotidiani e riviste
- Cd, cd-rom

4. Verifiche e valutazione

Ci si servirà della valutazione

- *diagnostica*, per acquisire informazioni relative ai livelli di partenza e programmare gli interventi didattici
- *formativa*, per controllare il processo di insegnamento/apprendimento
- *sommativa*, per verificare gli apprendimenti ed esprimere un giudizio complessivo e un voto.

La verifica degli apprendimenti e l'attribuzione del voto verrà effettuata attraverso le seguenti tipologie di prove:

- Verifiche orali
- Prove strutturate e semi-strutturate:
 - Test a scelta multipla
 - Quesiti a completamento
 - Quesiti a risposta singola
 - Quesiti a corrispondenza

- ° Quesiti vero/falso
- ° Trattazione sintetica di argomenti
- ° Risoluzione di problemi e di casi

Le verifiche si eseguiranno al termine di ogni modulo o/e di ogni unità formativa.

La valutazione degli allievi terrà conto non solo dei dati direttamente misurabili attraverso le verifiche, ma anche di quelli che emergono dal processo complessivo di insegnamento/apprendimento. In particolare saranno considerati i seguenti elementi:

1. Partecipazione consapevole all'attività didattica rilevabile attraverso:
 - a. Frequenza
 - b. Presenza alle verifiche programmate
 - c. Impegno
 - d. Utilizzazione funzionale del materiale didattico
 - e. Svolgimento regolare delle esercitazioni in classe e a casa
2. Progressione rispetto ai livelli di partenza
3. Utilizzazione di un metodo di studio funzionale agli obiettivi da raggiungere
4. Livello raggiunto rispetto agli obiettivi minimi prefissati.

Trapani, 26 novembre 2024

Prof. Domenico S.S. Messina